

## **Procedura aperta**

### **PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI VETRINE**

#### **ESPOSITIVE PRESSO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA**

**CIG :**

**Lotto 1) 83754686D6**

**Lotto 2) 8375699577**

**Lotto 3) 83757596FA**

**CUP F94B18000250001**

**RUP: Dott. Giuseppe Gentile**

### **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente Disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dal Complesso Monumentale della Pilotta, la modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; l'indicazione dei documenti da presentare a corredo della stessa; la procedura di aggiudicazione, nonché tutte le ulteriori informazioni relative all'appalto.

Al fine di consentire l'accesso alle piccole e medie imprese, la Stazione Appaltante ha previsto la suddivisione nei seguenti lotti:

- Lotto 1: relativo alla fornitura di n. 27 vetrine per un valore complessivo pari ad euro **220.129,00 (iva di legge esclusa)**
- Lotto 2: relativo alla fornitura di n. 22 vetrine per un valore complessivo pari ad euro **189.875,00 (iva di legge esclusa)**
- Lotto 3: relativo alla fornitura di n. 16 teche per un valore complessivo pari a euro **35.343,00 (iva di legge esclusa)**

L'affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre del 483 del 16 luglio 2020 e avverrà mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo anche Codice).

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi telematici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

Per l'espletamento della presente gara, Complesso Monumentale della Pilotta si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito SATER), accessibile dal sito <https://piattaformaintercenter.regione.emiliaromagna.it/portale>.

CIG Lotto 1) 83754686D6, Lotto 2) 8375699577, Lotto 3) 83757596FA e CUP F94B18000250001

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Giuseppe Gentile, Funzionario Amministrativo presso il Complesso Monumentale della Pilotta, con il supporto – ai sensi dell'art. 31, comma 11, d.lgs. 50/2016 e smi – della AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, via Caorso, 3, 41122 Modena, il persona del legale rappresentante *p.t.*.

## **2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)**

La procedura verrà espletata mediante il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito SATER), accessibile dal sito <https://piattaformaintercenter.regione.emiliaromagna.it/portale/> in seguito sito.

Ai fini della partecipazione alla procedura gli Operatori dovranno provvedere alla registrazione sulla piattaforma SATER mediante il seguente link [https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale\\_ic/registrazione\\_oe.asp](https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale_ic/registrazione_oe.asp), secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/notizie-in-evidenza/sistema-acquisti-telematici-sater-rilasciate-nuove-funzionalita-novembre-2019>

Ai fini della registrazione, l'Operatore Economico dovrà essere in possesso di firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice, la presentazione dell'offerta, i chiarimenti, le comunicazioni e tutti gli altri scambi di informazioni relativi alla procedura in oggetto saranno effettuati esclusivamente per via telematica e, in particolare, attraverso la piattaforma SATER (salvo utilizzo della posta elettronica certificata in caso di non funzionamento della piattaforma e/o negli ulteriori casi in cui la Stazione Appaltante lo riterrà opportuno, anche al fine di garantire i tempi previsti per legge).

Tutti i documenti elettronici inviati/allegati/scambiati tramite SATER dovranno essere sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i diversi eventuali casi espressamente previsti dal presente Disciplinare (in ogni caso si precisa che qualora non venga specificato il formato richiesto, si intende sufficiente una copia formato PDF).

### **3. REGISTRAZIONE OPERATORI ECONOMICI**

La registrazione sulla piattaforma SATER può essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'Operatore Economico medesimo. L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma SATER dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato. L'accesso, l'utilizzo e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

### **4. DOCUMENTAZIONE DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Elaborati grafici
- Elenco prezzi

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma SATER al seguente link:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-impres/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti>

nella sezione riservata all'appalto.

Disciplinare è consultabile altresì sul sito di Complesso Monumentale della Pilotta all'indirizzo

<http://pilotta.beniculturali.it/amministrazionetrasparenza/> sezione bandi di gara e contratti.

### **5. CHIARIMENTI**

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso il sistema telematico, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine

fissato per la presentazione delle offerte, e quindi entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05 settembre 2020.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutti i requisiti pervenuti entro il termine prefissato verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e quindi entro le ore 12:00 del giorno 09 settembre 2020.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate mediante il Sistema SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili al sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici su specifici quesiti di natura interpretativa.

Tutte le richieste di chiarimenti ricevute e le relative risposte saranno consultabili, in forma anonima, anche sul sito del Complesso Monumentale della Pilotta <http://pilotta.beniculturali.it/amministrazionetrasparenza/> sezione bandi di gara e contratti.

## **6. COMUNICAZIONI**

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo pec o, solo per gli operatori aventi sede in un altro Stato membro, il servizio di recapito certificato qualificato (disciplinato dall'art. 44 del Regolamento (UE) n 910/2014) presso il quale eleggono domicilio. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dagli Operatori Economici concorrenti all'atto della registrazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati dall'Operatore Economico interessato alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È onere dell'Operatore Economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti indicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capogruppo si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

## 7. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di vetrine espositive per l'allestimento del Museo Archeologico Nazionale.

In particolare la procedura ha ad oggetto la fornitura di:

### LOTTO 1

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Teca espositiva a parete, con misure 600x60x180 cm. Dotata di schienale e sistema di illuminazione interna. Struttura della base e schienale in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiarhi 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione posizionato nel cielino, realizzato con led panel a tutta dimensione. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di porzioni separate della vetrata frontale	1	16.000,00	16.000,00
Teca espositiva a parete, ermetica, con misure 600x60x180 cm. Dotata di schienale e sistema di illuminazione interna. Struttura della base e schienale in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiarhi 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione posizionato nel cielino, realizzato con led panel a tutta dimensione. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di porzioni separate della vetrata frontale. Guarnizioni perimetrali in neoprene morbido tra elementi in metallo, guarnizione trasparente a "D" tra vetro e vetro.	1	22.000,00	22.000,00
Teca espositiva a parete con misure 450x60x180 cm Dotata di schienale e sistema di illuminazione interna. Struttura della base e schienale in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiarhi 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione posizionato nel cielino, realizzato con led panel a tutta dimensione. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di porzioni separate della vetrata frontale Guarnizioni perimetrali in neoprene morbido tra elementi in metallo, guarnizione trasparente a "D" tra vetro e vetro.	3	12.000,00	36.000,00
Teca espositiva con dimensione 100x200x180 cm. Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiarhi 6.6.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo Sistema di apertura con scorrimento in uscita di un lato corto. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico	5	8.500,00	42.500,00
Teca espositiva con dimensione 100x150x180 cm. Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiarhi 6.6.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo, due steli con nr2 spot ciascuno regolabili in altezza Sistema di apertura con scorrimento in uscita di un lato corto. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico	4	7.000,00	28.000,00
Teca espositiva ermetica con dimensione 100x150x180 cm Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiarhi 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi.	1	8.000,00	8.000,00

Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo, due steli con nr2 spot ciascuno regolabili in altezza. Guarnizioni perimetrali in neoprene morbido tra elementi in metallo, guarnizione trasparente a "D" tra vetro e vetro. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico			
Teca espositiva con dimensione 70x100x180 cm Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiari 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo, due steli con nr2 spot ciascuno regolabili in altezza. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di un lato corto. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico	3	4.000,00	12.000,00
Teca espositiva con dimensione 70x150x180 cm Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiari 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo, due steli con nr2 spot ciascuno regolabili in altezza. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di un lato corto. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico	2	5.200,00	10.400,00
Teca espositiva con dimensione 70x200x180 cm Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiari 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo, due steli con nr2 spot ciascuno regolabili in altezza. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di un lato corto. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico	2	6.000,00	12.000,00
Teca espositiva con dimensione 60x60x180 cm Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiari 5.5.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo, due steli con nr2 spot ciascuno regolabili in altezza. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di un lato corto. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico	4	2.800,00	11.200,00
Teca espositiva con dimensione 150x200x180 cm Struttura della base in acciaio, rivestimenti esterni in lamiera 5mm il tutto verniciato a polveri. Interni in mdf verniciato oppure rivestito con tessuto tipo alcantara. Vetri stratificati extrachiari 6.6.1 antiriflesso. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi. Sistema di illuminazione, realizzato con spot led su stelo, due steli con nr2 spot ciascuno regolabili in altezza. Sistema di apertura con scorrimento in uscita di un lato corto. Incollaggi tra le parti fisse vetrate con loctite invisibile uv. Nessun montante metallico	1	9.500,00	9.500,00
Manodopera	corpo		10.350,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	corpo		2179,00
<b>TOTALE</b>			<b>220.129,00</b>

Tabella 1 - Fornitura Lotto 1

## LOTTO 2

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
VETRINE CON CARATTERISTICHE PER CONTROLLO CLIMATICO			
Vetrine specialistiche per controllo climatico composte da: basamento con struttura in acciaio di profili metallici tubolari o angolari saldati tra loro, opportunamente dimensionati. Il basamento costituirà la struttura portante delle pareti e del celino, garantendo la rigidità necessaria e il corretto funzionamento di tutta la vetrina; poggerà su piedini regolabili per assicurare stabilità e messa in bolla della vetrina. Il basamento dovrà assolvere alle diverse funzioni di alloggiamento delle meccaniche di apertura, oltre che ospitare le predisposizioni per il sistema di allarme antieffrazione, del monitoraggio delle condizioni climatiche e dell'eventuale materiale di stabilizzazione delle condizioni igrometriche interne. Le cerniere e tutti gli elementi di assieme devono essere all'interno della vetrina, non attaccabili dall'esterno. Sotto il basamento sarà posizionato uno strato di isolamento termico, in modo che il calore irradiato dal pavimento non raggiunga i reperti e non interferisca sulle condizioni microclimatiche interne. L'anta apribile deve essere			

<p>dotata di due cerniere e due serrature meccaniche di sicurezza collocate rispettivamente nella parte bassa e nella parte alta della stessa in posizione opposta alle cerniere sarà composta da un'unica lastra di vetro stratificato 6+0,76+6 di tipo extra chiaro con minima aberrazione cromatica, con prestazioni di sicurezza P2A (Norma UNI-EN 356).</p> <p>Il sistema assemblato deve possedere caratteristiche di solidità ed essere realizzato in materiali in classe di reazione al fuoco 0 o 1, preferibilmente: acciaio per le parti strutturali, acciaio o alluminio per la struttura degli elementi di esposizione, vetri di sicurezza.</p> <p>Le vetrine dovranno essere integralmente costruite con materiali chimicamente inerti o comunque neutri e compatibili con la conservazione dei reperti. Le sigillature dovranno essere eseguite con materiali neutri (non acetico) a bassa o nulla esalazione. Le guarnizioni delle superfici apribili e delle giunzioni fisse della struttura, dovranno essere in corda di silicone neutro espanso (o similmente non esalanti). Tutti i materiali di costruzione delle vetrine dovranno essere non inquinanti e compatibili fra di loro. Tutte le verniciature saranno effettuate a polvere con elementi inerti, nel caso siano su vetro sarà retro-verniciato.</p> <p>Si intendono compresi i supporti, in particolare per i materiali di grandi dimensione (mummie, vasi...), realizzati in acciaio verniciato.</p> <p>Caratteristiche prestazionali comuni a tutte le tipologie di vetrine:  Il livello di tenuta all'aria deve essere pari o inferiore a 0,1 ricambi al giorno.</p> <p>Le vetrine dovranno essere ancorate a terra o a parete per garantire la stabilità anche in caso di sollecitazioni dinamiche quali l'urto da parte di una persona di media corporatura in corsa (urto da corpo molle di massa 70kg a 1 m/sec).</p> <p>Tutte le aperture delle vetrine saranno dotate ove non diversamente specificato, di sistema di serratura con chiave di sicurezza; il nottolino della serratura dovrà essere mascherato opportunamente e posizionato sui lati meno visibili dal pubblico. I sistemi di chiusura meccanici saranno preferiti a quelli elettrici. Per ciascuna vetrina sarà prevista una serratura apribile mediante chiavi di sicurezza a cilindro, del tipo "Abloy" o equivalente.</p> <p>Ove non diversamente specificato le vetrine oggetto di questo appalto saranno del tipo STABILIZZABILE, ovvero capaci di mitigare le oscillazioni di umidità relativa sul breve periodo grazie ai materiali utilizzati e alle tecniche costruttive, (tenuta all'aria che garantisca un valore di ricambio d'aria :S 0,1 ricambi d'aria al giorno), e dotate di predisposizione per l'adozione di materiale stabilizzante. Le vetrine così configurate dovranno garantire un controllo dell'umidità relativa all'interno del campo richiesto, grazie al corretto utilizzo di materiali, tecnologie dei giunti, sistemi di chiusura, tipo e quantità di materiale stabilizzante.</p> <p>I sistemi di illuminazione interni saranno al LED, costituiti da sorgenti lineari e puntuali orientabili. Integrate nella struttura delle vetrine stesse, sia nelle parti in metallo che in quelle di vetro. La temperatura della luce sarà fra i 3000 e i 4000 K, la resa cromatica non inferiore a CRI 90. Gli alimentatori dovranno essere alloggiati fuori dalla vetrina, quindi remoti, al fine di evitare la presenza di fonti di calore in prossimità dei reperti.</p>			
cod 09 a-b vetrine mummia 2450x1000x1000 circa	2	14.400,00	28.000,00
cod 05 1300x700x300 circa	1	11.900,00	11.900,00
cod 12-13 250x700x800 circa	2	9.450,00	18.900,00
cod 19 mummia estrusa 700x2000x2000 circa	1	29.000,00	29.000,00
cod 04 mummia verticale 650x1750x250 circa	1	12.500,00	12.500,00
cod 15 papiro 2200x600x100 circa	1	5.500,00	5.500,00
cod 10 papiro 1120x400x100 circa	1	4.700,00	4.700,00
<b>VETRINE CON CHIUSURA E ILLUMINAZIONE INTERNA</b>			
<p>Vetrine realizzate a disegno con struttura in acciaio di profili metallici tubolari o angolari saldati tra loro, opportunamente dimensionati, parti di tamponamento e rifinitura in fogli di lamiera piegata a formare elementi fra loro in continuità, dove non siano visibile le giunzioni e gli accostamenti. Le cerniere e tutti gli elementi di assieme devono essere all'interno della vetrina, non attaccabili dall'esterno. Le cerniere dovranno essere almeno 2 per anta, dove necessarie.</p> <p>Le parti in vetro saranno realizzate con un'unica lastra di vetro stratificato 6+0,76+6 di tipo extra chiaro con minima aberrazione cromatica, con prestazioni di sicurezza P2A (Norma UNI-EN 356). Il fissaggio dei vetri piani alle parti in acciaio dovrà avvenire tramite collanti polimerizzanti ai raggi UV. I bordi di vetri dovranno essere molati. Gli accostamenti vetro – vetro avverranno con tagli a 45°.</p> <p>Le vetrine dovranno essere integralmente costruite con materiali chimicamente inerti o comunque neutri e compatibili con la conservazione dei reperti. Le sigillature dovranno essere eseguite con materiali neutri (non acetico) a bassa o nulla esalazione. Le guarnizioni delle superfici apribili e delle giunzioni fisse della struttura, dovranno essere in corda di silicone neutro espanso (o similmente non esalanti). Tutti i materiali di costruzione delle vetrine dovranno essere non inquinanti e compatibili fra di loro. Tutte le verniciature saranno effettuate a polvere con elementi inerti.</p> <p>Tutte le aperture delle vetrine saranno dotate ove non diversamente specificato, di sistema di serratura con chiave di sicurezza; il nottolino della serratura dovrà essere</p>			

<p>mascherato opportunamente e posizionato sui lati meno visibili dal pubblico. I sistemi di chiusura meccanici saranno preferiti a quelli elettrici. Per ciascuna vetrina sarà prevista una serratura apribile mediante chiavi di sicurezza a cilindro, del tipo "Abloy" o equivalente.</p> <p>Il fissaggio delle vetrine alle parti mobili in cui saranno inserite e alle pareti dovrà avvenire con sistemi meccanici a garantire la stabilità, dove necessario si dovrà prevedere l'uso di sistemi a resina bicomponente.</p> <p>Le forometrie necessarie ai cablaggi tecnologici andranno eseguite secondo le caratteristiche dimensionali e tecniche degli stessi. In particolare andranno predisposti i passaggi per le sonde di umidità e del sistema di allarme.</p> <p>I sistemi di illuminazione interni saranno al LED, costituiti da sorgenti lineari e puntuali orientabili. Integrate nella struttura delle vetrine stesse, sia nelle parti in metallo che in quelle di vetro. La temperatura della luce sarà fra i 3000 e i 4000 K, la resa cromatica non inferiore a CRI 90. Gli alimentatori dovranno essere alloggiati fuori dalla vetrina, quindi remoti, al fine di evitare la presenza di fonti di calore in prossimità dei reperti.</p>			
cod 2-3-8-11-17-18 vetrine con vetro complanare	6	2.500,00	15.000,00
cod 6-7-14-16 vetrine con vetro tridimensionale	4	2.700,00	10.800,00
cod 01 vetrine lineari	1	4.200,00	4.200,00
corpi illuminanti all'interno delle vetrine	1	4.000,00	4.000,00
<p><b>PANNELLATURE FISSE E MOBILI</b></p> <p>Sistema di pannellature fisse e mobili realizzate in ferro e legno. Struttura portante realizzata con telaio tubolare in acciaio saldato e parti in legno a sezione quadrangolare, debitamente dimensionati. Particolare attenzione dovrà essere posta al fissaggio delle vetrine inserite all'interno delle strutture. Le strutture dovranno garantire una portata di almeno 100Kg. Dove necessari si dovrà prevedere l'inserimento di ruote per permettere la movimentazione delle parti di pannellature.</p> <p>Le parti in ferro non visibili andranno fornite con trattamento antiruggine. Le parti in legno andranno fornite trattate con impregnate in Classe I.</p> <p>Le pannellature, i rivestimenti, saranno realizzati con pannelli dallo spessore finito di 30mm, salvo particolari esigenze. La finitura sarà in nobilitato su entrambe le facce, con colore a scelta della DL. Le pannellature andranno realizzate in Classe I.</p> <p>Si preveda che porzioni di pannellature della parte frontale siano facilmente smontabili al fine di garantire la manutenzione delle parti tecnologiche.</p> <p>Particolari materiali ed elementi di finitura o sostegno sono da considerare, come indicate negli elaborati esecutivi. Eventuali forometrie per i cablaggi delle vetrine andranno previsti a disegno, dove possibile, o realizzati in opera. In ogni caso non a vista.</p> <p>Dovrà essere previsto un particolare sistema di livellamento rispetto ad eventuali dislivelli o imperfezioni del pavimento. Dove necessario andranno inseriti dei contrappesi (nella parte bassa) al fine di spostare il baricentro dopo l'inserimento delle vetrine. I fissaggi a parete saranno di tipo meccanico, dove necessario si dovrà prevedere l'uso di sistemi a resina bicomponente.</p>			
sistemi di pannellatura a moduli come da progetto esecutivo EA212. La distinta dei moduli è indicata nella planimetria EA206 (ad ogni pezzo è assegnato un codice).	1	22.000,00	22.000,00
Manodopera	corpo		20.695,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	corpo		1880,00
<b>TOTALE</b>			<b>189.875,00</b>

**Tabella 2 – Fornitura Lotto 2**

**Lotto 3**

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
<p>TECA 1</p> <p>Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco).</p> <p>Dimensione: L mm 1451x451xH720</p>	1	2.173,00	2.173,00
<p>TECA 2</p> <p>Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate)</p>	1	2.754,00	2.754,00



di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 1601x801xH 720			
TECA 3 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 1601x901xH 1029	1	3.550,00	3.550,00
TECA 4 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 1601x601xH 1020	1	2.870,00	2.870,00
TECA 5 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 601x601xH 920	1	1.590,00	1.590,00
TECA 6 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 1601x901xH 1029	1	2.543,00	2.543,00
TECA 7 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 601x601xH 920	1	1.590,00	1.590,00
TECA 8 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 1501x701xH 720	1	2.520,00	2.520,00
TECA 9 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 1601x701xH 829	1	2.748,00	2.748,00
TECA 10	1	1.325,00	1.325,00

Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 501x501xH 820			
TECA 11 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 501x501xH 820	1	1.325,00	1.325,00
TECA 12 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 551x551xH 1020	1	1.600,00	1.600,00
TECA 13 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 451x451xH 820	1	1.280,00	1.280,00
TECA 14 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 451x451xH 820	1	1.280,00	1.280,00
TECA 15 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 1001x751xH 520	1	1.780,00	1.780,00
TECA 16 Teca espositiva da appoggio, come da abaco allegato, composte da una base strutturale con finitura impiallacciata effetto noce e teca in vetro museale extrachiaro antiriflesso a chiusura della vetrina. All'interno della teca dovranno essere inseriti i supporti (alzate) di dimensione diverse, come indicato nell'abaco, con stessa finitura della base. La parte in vetro dovrà avere tutti gli spigoli con giunzione a 45 gradi (come da dettagli inseriti nell'abaco). Dimensione: L mm 751x1001xH 720	1	1.985,00	1.985,00
Costi della manodopera	corpo		2.080,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	corpo		350,00
<b>TOTALE</b>			<b>35.343,00</b>

Tabella 3 - Fornitura Lotto 3

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati progettuali.

La fornitura dovrà essere effettuata con i tempi e con le modalità stabiliti nel capitolato speciale d'appalto.

Il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è pari a euro 445.347,00 Iva esclusa, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza relativi ai rischi interferenziali, non assoggettabili a ribasso, pari a euro 4.409,00 Iva esclusa.

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 50/2016, al fine di perseguire la tutela dell'ambiente, la Stazione Appaltante richiede all'aggiudicatario il rispetto del D.Lgs. 152/2006 per quanto attiene agli imballaggi primari.

## **8. IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo dell'appalto è di complessivi euro 445.347,00 (iva di legge esclusa) distinto come segue:

- **Lotto 1:** totale 220.129,00, di cui importo fornitura (soggetto a ribasso): euro 207.600,00, costi della manodopera euro 10.350,00 e importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 2.179,00. **Base d'asta: euro 220.129,00 (Iva di legge esclusa)**
- **Lotto 2:** totale euro 189.875,00, di cui importo fornitura (soggetto a ribasso): euro 167.300,00, costi della manodopera euro 20.695,00 e importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 1.880,00. **Base d'asta: euro 189.875,00 (Iva di legge esclusa)**
- **Lotto 3:** totale 35.343,00, di cui importo fornitura (soggetto a ribasso): euro 32.913,00, costi della manodopera euro 2.080,00 e importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 350,00. **Base d'asta: euro 35.343,00 (Iva di legge esclusa)**

L'appalto è finanziato con fondi del Complesso Monumentale della Pilotta.

## **9. DURATA**

La durata dell'appalto è di 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

## **10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Nello specifico sono ammessi a partecipare alla presente gara:

- Operatori Economici con idoneità individuale di cui alla lettera a) (imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative), lettera b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lettera c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Operatori Economici con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), lettera e) (consorzi ordinari di concorrenti), lettera f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e lettera g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del citato decreto.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come di seguito meglio precisato.

### **10.1 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI E GEIE**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lettera e), (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.) anche se non ancora costituiti. In tal caso:

- dovrà essere presentato il Modulo Allegato 3 *“Dichiarazioni Raggruppamenti temporanei – Consorzi Ordinari– Geie”*;
- ciascuno degli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio ordinario dovrà distintamente compilare il D.G.U.E. *“Documento di Gara Unico Europeo”* (Allegato n. 1 e il Modulo Allegato n. 2 *“Dichiarazioni Integrative”*);
- l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, da tutti gli Operatori Economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi Operatori Economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È fatto obbligo agli Operatori Economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di indicare, in sede di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti posseduti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Parimenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ex D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del citato D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240, ai GEIE si applicano le disposizioni in materia di appalti di servizi e lavori pubblici stabilite per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti; pertanto i GEIE vengono assoggettati alle medesime regole di partecipazione dettate dal presente Disciplinare per i raggruppamenti ed i consorzi ordinari.

Salvo quanto disposto dai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione societaria dei sopraindicati Raggruppamenti Temporanei, dei Consorzi ordinari di concorrenti e dei Geie rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Ai sensi del comma 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca ad unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti possiedano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ed ai lavori ancora da eseguire. In ogni caso non è ammessa alcuna modifica soggettiva se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Le previsioni di cui ai citati commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in fase di gara.

## **10.2 PARTECIPAZIONE DI CONSORZI TRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del citato decreto (consorzi stabili) sono tenuti, nel caso non provvedano direttamente alla realizzazione dei servizi e dei lavori, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono

esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere digitalmente il D.G.U.E. “*Documento di Gara Unico Europeo*” (Allegato n. 1) e il Modulo Allegato 2 “*Dichiarazioni Integrative*”.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Anche per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trovano applicazione le medesime previsioni di cui ai citati commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come indicate al paragrafo precedente.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è consentito ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 del medesimo art. 48 o per fatti o atti sopravvenuti, designare, ai fini dell'esecuzione dei servizi e dei lavori, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

### **10.3 PARTECIPAZIONE DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE**

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate

tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

#### **10.4 PARTECIPAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CON SEDE IN ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA**

Possono partecipare alla presente gara Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai quali si applicano l'art. 45 del Codice e l'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 (tuttora in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 14 del Codice).

Tali Operatori Economici dovranno presentare, in lingua italiana, tutta la documentazione prevista per la partecipazione alla presente gara.

Per tali Operatori Economici l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara sarà accertata, ai sensi e per gli effetti del citato art. 62 del D.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi; tale documentazione dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

È ammessa la partecipazione di Operatori Economici di Paesi terzi, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nei limiti previsti dal citato articolo.

## **11. REQUISITI GENERALI**

Non è ammessa la partecipazione degli Operatori Economici quando sussistono:

- a) una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'esclusione prevista dai commi 1 e 2 dell'articolo in questione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del/i direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nella suddetta elencazione, per tali società e consorzi, devono ritenersi compresi, ove presenti, tutti i soggetti dettagliatamente indicati nel Comunicato del Presidente ANAC 8 novembre 2017, cui si rinvia integralmente.

Pertanto, a seconda del sistema di amministrazione e controllo adottato, la dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1 dovrà essere resa con riferimento ai:

- membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del CdA, Amministratore unico, Amministratori delegati



- anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- membri del “*Collegio Sindacale*” o membri del “*Comitato per il controllo sulla gestione*”;
  - membri del “*Consiglio di Gestione*” e membri del “*Consiglio di sorveglianza*”;
  - altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza (come Institori e Procuratori *ad negotia*);
  - altri soggetti muniti di poteri di direzione (come dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa);
  - altri soggetti muniti di poteri di controllo (come il Revisore Contabile o l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 D.Lgs. 231/2001).

La dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, di affidamento del controllo contabile ad una Società di Revisione, dovrà essere resa anche nei confronti di quest’ultima (Consiglio di Stato Sez. V, con sentenza del 22 ottobre 2018, n. 6016).

In ogni caso, l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente procedura, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L’esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L’elencazione dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., deve essere resa da parte di tutti i concorrenti (comprese le mandanti e le cooptate) nonché da parte delle imprese consorziate indicate per l’esecuzione dei servizi e/o dei lavori e da parte delle eventuali imprese ausiliarie. Qualora tale elencazione non venga prodotta in sede di gara, la dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall’art. 80, commi 1 e 2, resa dal concorrente tramite la compilazione del DGUE si riterrà riferita anche a tutti i soggetti di cui al citato art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’art. 12-sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del citato D.Lgs. n. 165/2001 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma 16-ter sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Pertanto, a pena di esclusione, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura a tutti gli Operatori Economici che si trovano nella condizione indicata dal citato art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la Stazione Appaltante procederà alla segnalazione ivi prevista.

## **12. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

Per essere ammessi alla presente procedura, gli Operatori Economici partecipanti, alla data di presentazione dell'offerta, devono essere in possesso dei seguenti requisiti

### **12.1 PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO 1**

#### **12.1.1 Requisiti di idoneità professionale:**

- a) iscrizione in uno dei registri di cui all'art 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e precisamente: i) se aventi sede legale in Italia, o in altro Stato membro, ma operanti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato; ii) se aventi sede legale in altro stato membro, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Inoltre, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, l'impresa deve essere iscritta negli appositi registri istituiti presso le competenti Autorità (Prefettura, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

### 12.1.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385; l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare, ai sensi dell'art. 86, comma 4, del d.lgs. 50/2016, la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
- b) un fatturato specifico annuo, in riferimento agli esercizi finanziari degli anni 2017, 2018 e 2019, nello specifico settore delle forniture di soluzioni espositive per musei e istituzioni culturali non inferiore a euro 1.320.774,00 IVA esclusa. Con tale requisito la stazione appaltante intende selezionare operatori economici che hanno fatto del settore merceologico oggetto dell'appalto il loro core business e che dunque siano in grado di garantire la qualità delle prestazioni.

### 12.1.3 Requisiti di capacità tecnico – professionale:

- a) esecuzione nel triennio 2017-2019 di almeno due forniture unitarie di vetrine espositive per musei archeologici di importo non inferiore a € 980.775,00 ciascuna, IVA esclusa (se la fornitura è stata eseguita in Paesi che adottano una moneta diversa dall'euro, il riferimento deve intendersi al cambio ufficiale al momento della pubblicazione del bando).

## **12.2 PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO 2**

### 12.2.1 Requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione in uno dei registri di cui all'art 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e precisamente: i) se aventi sede legale in Italia, o in altro Stato membro, ma operanti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato; ii) se aventi sede legale in altro stato membro, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Inoltre, per le società cooperative ed i consorzi di

cooperative, l'impresa deve essere iscritta negli appositi registri istituiti presso le competenti Autorità (Prefettura, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

#### 12.2.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385; l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare, ai sensi dell'art. 86, comma 4, del d.lgs. 50/2016, la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
- b) un fatturato specifico, in riferimento agli esercizi finanziari degli anni 2017, 2018 e 2019, nello specifico settore delle forniture di soluzioni espositive per musei e istituzioni culturali non inferiore a euro 1.139.250,00 IVA esclusa. Con tale requisito la stazione appaltante intende selezionare operatori economici che hanno fatto del settore merceologico oggetto dell'appalto il loro core business e che dunque siano in grado di garantire la qualità delle prestazioni.

#### 12.2.3 Requisiti di capacità tecnico – professionale:

- a) esecuzione nel triennio 2017-2019 di almeno due forniture unitarie di vetrine espositive per musei archeologici di importo non inferiore a € 845.986,50, IVA esclusa (se la fornitura è stata eseguita in Paesi che adottano una moneta diversa dall'euro, il riferimento deve intendersi al cambio ufficiale al momento della pubblicazione del bando).

### **12.3 PER LA PARTECIPAZIONE AL LOTTO 3**

#### 12.3.1 Requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione in uno dei registri di cui all'art 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e precisamente: i) se aventi sede legale in Italia, o in altro Stato membro, ma operanti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato; ii) se aventi sede legale in altro stato membro, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali istituiti nel

Paese in cui è residente. Inoltre, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, l'impresa deve essere iscritta negli appositi registri istituiti presso le competenti Autorità (Prefettura, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

#### 12.3.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385; l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare, ai sensi dell'art. 86, comma 4, del d.lgs. 50/2016, la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
- b) un fatturato specifico, in riferimento agli esercizi finanziari degli anni 2017, 2018 e 2019, nello specifico settore delle forniture di soluzioni espositive per musei e istituzioni culturali non inferiore a euro 212.058,00 IVA esclusa. Con tale requisito la stazione appaltante intende selezionare operatori economici che hanno fatto del settore merceologico oggetto dell'appalto il loro core business e che dunque siano in grado di garantire la qualità delle prestazioni.

#### 12.3.3 Requisiti di capacità tecnico – professionale:

- a) esecuzione nel triennio 2017-2019 di almeno due forniture unitarie di vetrine espositive per musei archeologici di importo non inferiore a € 157.468,50 ciascuna, IVA esclusa (se la fornitura è stata eseguita in Paesi che adottano una moneta diversa dall'euro, il riferimento deve intendersi al cambio ufficiale al momento della pubblicazione del bando).

### **12.4 INDICAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d) (raggruppamenti temporanei), lett. e) (consorzi ordinari), lett. f) (aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete) e lett. g) (GEIE) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo alla carenza dei motivi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016 deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 e s.m.i.

- deve essere posseduto da ogni società cooperativa partecipante al raggruppamento, consorzio ordinario, Geie e contratto di rete.

Le **due referenze bancarie**, in caso di RTI, devono necessariamente essere prodotte da ciascun componente del RTI cioè sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti e ciò in virtù del fatto che *“in materia di R.T.I., se è pacifico che i requisiti generali di carattere morale e di affidabilità devono essere posseduti da ciascuna delle imprese riunite singolarmente, per quanto concerne i requisiti di ordine speciale non può adottarsi un criterio unitario, essendo piuttosto necessario distinguere tra requisiti di capacità economico-finanziaria e requisiti di capacità tecnico-professionale: mentre il cumulo costituisce la regola ai fini della dimostrazione dei requisiti di natura tecnica, la medesima regola non vale in caso di requisiti di natura economico-finanziaria, in ordine ai quali occorre considerare il regime di responsabilità che vige nei confronti della Stazione Appaltante in capo alle imprese raggruppate. Nel caso in cui sussista un regime di responsabilità solidale nei confronti della pubblica amministrazione in capo a tutte le imprese raggruppate, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria in capo al raggruppamento partecipante deve essere condotta nei confronti delle singole imprese, onde garantire la possibilità alla S.A. di potersi rivolgere efficacemente a fini risarcitori all'una o all'altra delle imprese raggruppate»* (parere ANAC di precontenzioso n. 159 dd. 17.12.2015). per le medesime ragioni, in caso di partecipazione di un consorzio ordinario, le referenze bancarie dovranno essere presentate dal consorzio e dalle ditte esecutrici.

Il concorrente ha la possibilità di presentare una sola referenza bancaria ma solo a condizione che, nell'esplicitarne il giustificato motivo, contestualmente produca la documentazione alternativa atta a comprovare il possesso del requisito richiesto in sede di gara (ANAC Parere n. 34 del 24 febbraio 2011). Una volta presentata la documentazione alternativa – e sempre che siano adottati i giustificati motivi – spetterà comunque alla stazione appaltante di compiere il giudizio di idoneità (cfr. TAR Cagliari 391/2014)

Il requisito relativo al possesso di un **fatturato specifico** deve essere posseduto dal raggruppamento / consorzio nel suo complesso, fermo restando che deve essere posseduto dalla mandataria nella misura maggioritaria. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio o rete o GEIE, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Il requisito relativo alla **analoga fornitura** deve essere posseduto dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

Le prestazioni sono eseguite dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione Appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Le imprese partecipanti a Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti, e Geie di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), g), nonché le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., devono indicare in sede di gara la percentuale di lavori che intendono eseguire, nonché il relativo possesso dei requisiti, al fine di consentire la verifica da parte della Stazione Appaltante che i partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario o aggregazione siano qualificati in relazione alle quote che assumeranno.

## **12.5 IMPRESE COOPTATE DI CUI ALL'ART. 92 DEL DPR N.207/2010 E S.M.I.**

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., se il singolo concorrente o i concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d'appalto, gli stessi possono raggruppare altre imprese (imprese cooptate) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal presente Disciplinare di Gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Si precisa sin da ora che le imprese cooptate non assumono il ruolo di Operatore Economico e quindi NON dovranno sottoscrivere l'offerta.

## **12.6 INDICAZIONE PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) (consorzi di cooperative e imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo alla carenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 e s.m.i. deve essere posseduto dal consorzio, se società cooperativa, e da ogni società cooperativa consorziata indicata come esecutrice.

Le due referenze bancarie devono essere presentate sia dal Consorzio, sia dalle consorziate.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dal Consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito relativo alla analoga fornitura deve essere posseduto dal Consorzio.

## **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

**Si precisa che gli Operatori Economici potranno presentare offerta per uno o più lotti.**

**Gli Operatori che intendono presentare offerte per più lotti dovranno presentare tante offerte quante sono i lotti a cui intendono partecipare.**

**Ogni Operatore potrà aggiudicarsi esclusivamente due lotti così suddivisi:**

**Lotto 1-3;**

**Lotto 2-3.**

**Non è consentita l'aggiudicazione congiunta dei Lotti 1-2.**

La presentazione dell'offerta digitale (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata attraverso il Sistema di Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/notizie-in-evidenza/sistema-acquisti-telematici-sater-rilasciate-nuove-funzionalita-novembre-2019>.



L'offerta deve essere caricata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23.59** del giorno **15 Settembre 2020**.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che, all'atto dell'invio, invaliderà quella precedente. A tal proposito si specifica che, se alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso Operatore Economico, verrà ritenuta valida l'offerta caricata temporaneamente come ultima.

La presentazione delle offerte mediante SATER è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione o trasmissione, a lentezza nei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Complesso Monumentale della Pilotta.

In ogni caso, Complesso Monumentale della Pilotta è esonerata da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti, di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di SATER.

Complesso Monumentale della Pilotta si riserva di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni nel caso di malfunzionamento di SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE e l'offerta economica, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Le dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella sezione "*Atti di gara*" della piattaforma SATER.

Nel caso in cui per effettuare l'offerta si rendesse necessario inserire nel sistema file compressi (tipo.zip), si raccomanda di NON sottoscrivere il formato compresso, bensì i singoli file in esso contenuti, non ulteriormente compressi.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per 365 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte, la procedura di affidamento fosse ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art 32 comma 4

del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre apposito documento attestante la validità della garanzia presentata in sede di gara.

### **13.1 CONTENUTO “BUSTA A” DIGITALE – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

La busta digitale “*Documentazione amministrativa*” dovrà essere costituita da:

- Allegato 1: “*DGUE*” - firmata digitalmente dal titolare o Legale Rappresentante;
- Allegato 2: “*Dichiarazione integrativa*” - firmata digitalmente dal titolare o Legale Rappresentante;
- Allegato 3: “*Dichiarazione raggruppamenti temporanei – consorzi ordinari – GEIE*” firmata digitalmente dal titolare o Legale Rappresentante dell'impresa mandataria;
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- Documento attestante la GARANZIA PROVVISORIA in formato elettronico, sottoscritto digitalmente dal soggetto autorizzato ad impegnare il garante, con dichiarazione di impegno firmata digitalmente da un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria;
- Referenze bancarie

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:

- Copia scansionata della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere prodotti tutti i documenti e le dichiarazioni indicate all'art. 20 del presente Disciplinare di Gara;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Dichiarazione, da rendersi compilando preferibilmente il modello di cui all'Allegato n. 3 “*Dichiarazione raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e Geie*”, in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le rispettive qualificazioni possedute e la quota di lavori (espressa in € e in percentuale di incidenza) che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Copia scansionata dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- Dichiarazione, da rendersi compilando preferibilmente il modello di cui all'Allegato n. 3 "*Dichiarazione raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e Geie*" in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le rispettive qualificazioni possedute e la quota di lavori (espressa in € e in percentuale di incidenza) che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione, sottoscritta digitalmente, da rendersi compilando preferibilmente il modello di cui all'Allegato n. 3 "*Dichiarazione raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e Geie* ", attestante:
  - i. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - ii. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le rispettive qualificazioni possedute e la quota di lavori (espressa in € e in percentuale di incidenza) che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e le rispettive qualificazioni possedute e la quota di lavori (espressa in € e in percentuale di incidenza), che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- Copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le rispettive qualificazioni possedute e la quota di lavori (espressa in € e in percentuale di incidenza) che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, nonché l'indicazione delle qualificazioni possedute e la quota di lavori (espressa in € e in percentuale di incidenza) che sarà eseguita dai singoli Operatori Economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero, per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, attestanti
  - i. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - ii. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- iii. le rispettive qualificazioni possedute e la quota di servizi e di lavori (espressa in € e in percentuale di incidenza) che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati.

### **13.2 CONTENUTO “BUSTA B” DIGITALE - “OFFERTA TECNICA”**

L'Offerta Tecnica dovrà contenere una relazione dettagliata per ogni punto dei seguenti elementi:

- a) Portfolio, eventualmente corredato di immagini illustrative, dei cinque maggiori allestimenti realizzati all'interno di strutture museali negli ultimi tre anni a decorrere dalla data del presente Invito (relazione composta da non più di 5 pagine in formato A4 o A3);
- b) Descrizione corredata di progetto, foto ed elenco materiali di n. 5 tipologie di vetrine e/o teche realizzate nel corso degli ultimi tre anni a decorrere dalla data del presente Invito, che per ciascuna di esse ne illustri altresì i relativi sistemi di climatizzazione e stabilizzazione del microclima (relazione composta da non più di 5 pagine in formato A4 o A3);
- c) curriculum del Coordinatore Unico che assumerà la responsabilità nei confronti del Complesso Monumentale della Pilotta delle operazioni svolte presso le sale del Museo Archeologico. Si precisa che il Coordinatore Unico dovrà avere almeno 3 (tre) anni di esperienza nel settore degli allestimenti museali e di mostre, con particolare riferimento alle specifiche attività che dovrà svolgere (curriculum composto da non più di 3 pagine formato A4);
- d) esistenza o meno di un laboratorio all'interno della propria struttura per la lavorazione e la verniciatura dei metalli, lavorazioni in legno, vetro e altri materiali e descrizione delle relative caratteristiche (relazione composta da non più di 3 pagine formato A4);
- e) restituzione tridimensionale, con utilizzo di rendering (3d), degli spazi museali da allestire con le vetrine (la proposta sarà composta da non più di 5 elaborati in formato standard) corredate di schede tecniche dei materiali utilizzati;
- f) Illuminazione e sistema illuminotecnico proposto all'interno delle vetrine corredate da schede tecniche tipologiche ed eventuali elaborati grafici di dettaglio (relazione composta da non più

di 3 pagine formato A4 e un numero, a scelta del concorrente, di elaborati grafici di dettaglio in formato standard);

- g) Proposte migliorative sulle soluzioni tecnologiche-meccaniche da adottare per migliorare e facilitare l'apertura/chiusura delle teche/vetrine (relazione composta da non più di 3 pagine formato A4 e un numero, a scelta del concorrente, di elaborati grafici di dettaglio in formato standard);
- h) L'offerente dovrà proporre le soluzioni tecnico-organizzativo che intende adottare per l'esecuzione delle opere e per quanto attiene alla logistica del cantiere. L'organizzazione del cantiere, dovrà essere illustrata utilizzando non più di 3 (tre) fogli formato A4 o A3 e può essere eventualmente corredato di schemi grafici di dettaglio e di insieme in formato standard;
- i) cronoprogramma delle attività necessarie per la realizzazione dell'allestimento che mostri la pianificazione del lavoro; tale cronoprogramma, dovrà essere successivamente condiviso con la Direzione del Complesso monumentale della Pilotta (1 pagina in formato A4 o A3).

L'offerta tecnica deve essere completa e incondizionata, nonché redatta in lingua italiana, fatte salve le espressioni tecniche e commerciali in lingua straniera entrate nel linguaggio corrente.

La documentazione inserita nella Busta B non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, ai prezzi, né ad altri elementi che attengano all' "*Offerta Economica*" ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione non discrezionale contenuti nella Busta C.

L'offerta tecnica non deve superare le pagine indicate ai punti precedenti, pena la non valutazione da parte della Commissione delle pagine eventualmente in eccesso.

Per pagine delle relazioni descrittive si intendono singole facciate di foglio in formato A4 (a tal fine le definizioni di "*facciata*" e "*pagina*" sono sinonimi) con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; per fogli in formato standard si intendono elaborati in formato non inferiore ad A4 e non superiore ad A0 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.); non sono computati gli indici e i sommari e le copertine. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta solo dall'impresa mandataria "*in nome e per conto proprio e delle mandanti*"; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti

temporanei o consorzi ordinari o GEIE di cui alle lett. d), e), g) del comma 2 dell'art.45 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Si precisa sin da ora che, qualora ritenuto necessario, al fine di facilitare i lavori della Commissione aggiudicatrice, la stazione appaltante si riserva la possibilità, una volta aperte le offerte tecniche, di richiedere agli operatori economici la presentazione dell'offerta tecnica in formato cartaceo. Rimane fermo che in caso di discordanza tra l'offerta tecnica caricata sul portale SATER e l'eventuale copia cartacea, sarà ritenuta valida quella caricata sul portale. La mancata presentazione dell'offerta tecnica in formato cartaceo NON è motivo di esclusione.**

### **13.3 CONTENUTO “BUSTA C” - “OFFERTA ECONOMICA”**

La Busta “*Offerta economica*” contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica ed è predisposta sul SATER secondo modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili al sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/notizie-in-evidenza/sistema-acquisti-telematici-sater-rilasciate-nuove-funzionalita-novembre-2019>.

L'Operatore Economico compilerà l'offerta inserendo nel campo previsto il ribasso offerto sui lavori.

Verranno prese in considerazione sino a tre cifre decimali.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente.

Sono inammissibili le offerte plurime o superiori o uguali alla base d'asta.

Non sono ammesse offerte parziali o sottoposte a condizione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'offerta economica il concorrente, oltre al ribasso percentuale offerto, deve indicare, compilando gli appositi spazi dedicati:

- i propri COSTI DELLA MANODOPERA riferiti all'affidamento in oggetto, costi che sono comunque da intendersi inclusi nel valore economico dell'offerta;
- i propri COSTI AZIENDALI DELLA SICUREZZA concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti all'esercizio dell'attività che verrà svolta con riferimento all'affidamento in oggetto.

### **14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il sistema SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la piattaforma informatica, secondo le modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili al seguente

link: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/notizie-in-evidenza/sistema-acquisti-telematici-sater-rilasciate-nuove-funzionalita-novembre-2019>.

Il giorno 21 settembre la Stazione Appaltante procederà all'apertura delle Buste contenenti la documentazione amministrativa pervenute in ogni singolo lotto secondo il seguente ordine:

- **Lotto 1:** totale 220.129,00, di cui importo fornitura (soggetto a ribasso): euro 207.600,00, costi della manodopera euro 10.350,00 e importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 2.179,00. Base d'asta: euro 220.129,00 (Iva di legge esclusa)
- **Lotto 2:** totale euro 189.875,00, di cui importo fornitura (soggetto a ribasso): euro 167.300,00, costi della manodopera euro 20.695,00 e importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 1.880,00. Base d'asta: euro 189.875,00 (Iva di legge esclusa)
- **Lotto 3:** totale 35.343,00, di cui importo fornitura (soggetto a ribasso): euro 32.913,00, costi della manodopera euro 2.080,00 e importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 350,00. Base d'asta: euro 35.343,00 (Iva di legge esclusa)

**Si precisa che ogni Operatore Economico potrà aggiudicarsi un solo lotto.**

La seduta pubblica verrà espletata, in modalità telematica, dal RUP, con la presenza di due testimoni scelti tra i dipendenti.

Il RUP procederà alla valutazione amministrativa delle offerte pervenute, secondo l'ordine cronologico di presentazione, quindi:

- a verificare la data e l'ora delle offerte caricate dagli Operatori Economici offerenti nonché la regolarità formale delle stesse. Le offerte pervenute oltre l'ora o il giorno fissati dal presente Disciplinare di gara saranno dichiarate inammissibili dal RUP che ne darà conto nel Verbale di gara;
- alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, alla luce delle prescrizioni previste dal presente Disciplinare di gara;
- all'ammissione, sulla base della documentazione amministrativa prodotta, dei concorrenti alla successiva fase di gara, oppure, ove ricorrano le cause previste, alla dovuta esclusione.

Qualora venissero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, è facoltà del RUP non procedere alla sospensione della seduta ma ammettere con riserva gli Operatori alla successiva fase della procedura, salvo attivare l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, e procedere all'esclusione degli stessi in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti entro il termine perentorio assegnato

I concorrenti chiamati alla regolarizzazione verranno, ove possibile, previamente contattati telefonicamente durante la stessa seduta di gara dal RUP che anticiperà in questo modo l'irregolarità essenziale riscontrata, indicando al contempo i contenuti delle dichiarazioni da rendere, integrare o



regolarizzare, ed i soggetti che vi devono provvedere. A tale comunicazione verbale seguirà formale comunicazione scritta via Pec o, in subordine, via fax. Qualora i concorrenti contattati telefonicamente provvedano immediatamente all'inoltro formale della documentazione mancante, il RUP darà conto dell'esito della procedura di regolarizzazione.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sistema SATER – Intercet-ER nella sezione dedicata alla presente procedura.

Concluso l'esame di tutte le buste amministrative, a ciascuna verrà associato uno dei seguenti stati d'esito, reso visibile ai partecipanti alla procedura:

- “*Ammessa*”: in caso di documentazione regolare;
- “*Ammessa con riserva*”: in caso di documentazione da integrare / verificare;
- “*In verifica*”: in caso di documentazione da integrare;
- “*Esclusa*”: inibisce la valutazione delle buste successive ed esclude l'Operatore Economico dalla gara

Nella medesima seduta pubblica di gara, o in una seduta pubblica successiva, il RUP procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Successivamente, la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta B “*Offerta Tecnica*”:

- alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti, sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
- all'assegnazione dei relativi punteggi.

Una volta terminati i lavori della Commissione, la stazione appaltante comunicherà la data per la terza seduta pubblica.

In seduta pubblica il RUP darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice e all'apertura della busta contenente l'offerta Economica.

**Le offerte economiche saranno aperte a partire dal lotto di importo superiore, si procederà quindi a partire dal Lotto 1 – 220.129,00 € (*euro duecentoventimilacentonove/00*), per poi procedere con l'apertura del Lotto 2 – 189.875,00 € (*euro centoottantanoveottocentosestantacinque/00*), per poi procedere con l'apertura del Lotto 3 – 35.343,00 € (*euro trentacinquemilatrecentoquarantatre/00*)**

**Individuata la graduatoria finale del primo lotto si procederà ad aprire le offerte economiche relative al secondo lotto e al terzo, dunque ad individuare la relativa graduatoria finale.**

**Ogni Operatore Economico potrà aggiudicarsi massimo due lotti secondo le modalità precedentemente indicate (art. 13).**

**L'Operatore Economico nei cui confronti venga formulata proposta di aggiudicazione del primo lotto, qualora risultasse primo nella graduatoria relativo al secondo lotto, potrà aggiudicarsi esclusivamente il lotto 1 di importo superiore.**

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti abbiano offerto il medesimo ribasso, qualora siano presenti alle operazioni di gara i rappresentanti degli operatori partecipanti, questi potranno presentare offerta migliorativa ai sensi dell'art. 77, R.d. n. 827 del 23 maggio 1924.

Qualora nessuno di coloro che abbia avanzato offerte uguali sia presente alle operazioni di gara ovvero qualora i presenti non vogliano migliorare le offerte medesime, il Rup procederà all'estrazione a sorte della migliore offerta.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, in seduta pubblica, redige la graduatoria di ciascun lotto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione il RUP procedere ad escludere l'Operatore Economico nei seguenti casi:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, ritiene sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso.

Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

L'attribuzione dei punteggi è così divisa:

	PARAMETRI	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>A</b>	OFFERTA TECNICA	70 PUNTI
<b>B</b>	OFFERTA ECONOMICA	30 PUNTI
<b>TOTALE</b>		<b>100 PUNTI</b>

**Tabella 4 -Punteggi offerta**

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà secondo i seguenti criteri:

Item	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a)	<i>Portfolio dei cinque maggiori allestimenti realizzati all'interno di strutture museali negli ultimi tre anni, che sarà valutato in termini di qualità, pregio e attinenza rispetto alle attività oggetto dell'appalto.</i>	<b>8</b>
b)	<i>Cinque tipologie di vetrine e/o teche realizzate nel corso degli ultimi tre anni, che saranno valutate in termini di qualità e innovazione dei sistemi di climatizzazione e stabilizzazione del microclima, nonché design delle singole vetrine.</i>	<b>8</b>
c)	<i>curriculum del Coordinatore Unico che assumerà la responsabilità nei confronti del Complesso Monumentale della Pilotta delle operazioni svolte presso le sale del Museo Archeologico, con particolare riferimento alle specifiche attività che dovrà svolgere nell'ambito dell'appalto.</i>	<b>6</b>
d)	<i>esistenza di un laboratorio all'interno della propria struttura per la lavorazione e la verniciatura dei metalli, lavorazioni in legno, vetro e altri materiali e descrizione delle relative caratteristiche</i>	<b>6</b>
e)	<i>Restituzione grafica attraverso rendering di insieme degli spazi museali con l'inserimento delle vetrine; schede tecniche dei materiali utilizzati per la realizzazione delle vetrine al fine della valutazione della qualità proposta.</i>	<b>10</b>
f)	<i>Illuminazione integrata all'interno delle vetrine: - tipologie dei corpi illuminanti e del sistema di illuminazione corredato da schede tecniche prestazionali al fine della valutazione qualitativa della tecnologia adottata; - integrazione dei corpi illuminanti con le teche/vetrine (valutazione estetica).</i>	<b>10</b>
g)	<i>soluzioni tecnologiche-meccaniche da adottare per migliorare e facilitare l'apertura/chiusura delle teche/vetrine</i>	<b>8</b>
h)	<i>Soluzioni tecnico-organizzative da adottare durante l'esecuzione delle opere per quanto attiene la logistica di cantiere e di accesso al museo</i>	<b>6</b>
i)	<i>Il cronoprogramma delle attività di allestimento che mostri la pianificazione delle operazioni: h1) completezza (max 4 punti); h2) coerenza rispetto alle attività da svolgere e all'offerta tecnica presentata (max 4 punti).</i>	<b>8</b>

**Tabella 5 - Criteri valutazione offerta tecnica**

Ciascun commissario attribuirà un coefficiente a ciascuna offerta variabile tra zero e uno, sulla scorta dei seguenti giudizi:

Valutazione	Coefficiente
Nessuna proposta/ proposta non accettabile/ proposta non migliorativa	0
Molto scarso	da 0,1 a 0,2
Insufficiente	da 0,3 a 0,4
Sufficiente	da 0,5 a 0,6
Buono	da 0,7 a 0,8
Ottimo	da 0,9 a 1,00

**Tabella 6 - Coefficienti valutazione offerta tecnica**

Le ragioni di tale attribuzione saranno adeguatamente motivate.

Nel caso in cui alcune proposte migliorative/integrative presentate dall'offerente siano valutate dalla Commissione, a suo insindacabile giudizio, peggiorative o comunque non migliorative e quindi non

accettabili, non si procederà all'esclusione dell'offerente ma sarà attribuito il coefficiente pari a zero. In caso di aggiudicazione a tale offerente, lo stesso dovrà eseguire l'opera, per quanto riguarda le proposte ritenute non ammissibili, secondo quanto previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara. In caso di mancata proposta su uno o più elementi concernenti il valore tecnico, non saranno attribuiti i relativi punteggi.

La Commissione, comunque, motiverà in ordine alle proposte ritenute non accoglibili.

Se non sarà presentato parte del materiale richiesto di cui all'Offerta tecnica e pertanto non sarà possibile per la Commissione, a suo insindacabile giudizio, effettuare la valutazione degli elementi, sarà attribuito il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione.

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti.

Sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti, attribuendo il valore 1 al coefficiente più elevato, riparametrando di conseguenza di tutti gli altri.

Ciascun coefficiente definitivo sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato dalla tabella sopra riportata.

Si segnala che per gli elementi di valutazione di cui alle lettere a) e b) della tabella "*Criteri di valutazione offerta tecnica*", ogni componente della Commissione attribuirà un coefficiente discrezionale tra zero e uno a ciascuno dei cinque maggiori allestimenti realizzati e a ciascuna delle cinque tipologie di vetrine e/o teche realizzate.

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione a ciascuno dei cinque maggiori allestimenti realizzati e a ciascuna delle cinque tipologie di vetrine e/o teche realizzate, la media dei coefficienti. Sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti, attribuendo il valore 1 al coefficiente più elevato, riparametrando di conseguenza di tutti gli altri. Ciascun coefficiente definitivo sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente al relativo elemento di valutazione.

Saranno ammessi alla valutazione dell'offerta economica solamente gli operatori concorrenti che abbiano ottenuto un punteggio complessivo per l'offerta tecnica pari almeno a **42 punti**.

Il punteggio minimo complessivo di 42 punti dovrà essere raggiunto dal concorrente all'esito della riparametrazione.

La valutazione degli elementi quantitativi, avverrà secondo quanto segue: al ribasso più consistente verrà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in modo proporzionale.

Il coefficiente è determinato in base alla seguente formula:

$$(P_{\min} * P_{\text{um}}) / P_i$$

Dove:

- $P_{\min}$  è l'importo complessivo – “*IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (AL NETTO DELL'IVA)*” – più basso offerto;
- $P_i$  è l'importo complessivo – “*IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (AL NETTO DELL'IVA)*” dell'offerta presa in considerazione;
- $P_{\text{um}}$  è il punteggio massimo attribuibile, pari a 30 punti, assegnato alla migliore offerta. I punteggi, attribuiti utilizzando un foglio Excel, saranno arrotondati al secondo decimale.

A norma dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la stazione appaltante procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle eventuali esclusioni dalla gara.

Resta salva, ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo capoverso del D.Lgs 50/2016, la facoltà per la stazione appaltante di richiedere ai concorrenti spiegazioni sul ribasso offerto anche qualora l'offerta non risulti anormalmente bassa, al fine di verificare la congruità, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non saranno altresì ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una mera proposta, subordinata all'esito positivo delle verifiche dei requisiti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

## **16. COMMISSIONE**

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di. Membri, esperti nel settore cui i riferisce l'appalto.

In capo ai commissari non devono esistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art 77 comma 9 del Codice.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

### **17. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore ove necessario) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice, della quota di servizi e/o lavori che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti) sono sanabili.

Ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 (e dell’art. 83, comma 9), la mancata puntuale indicazione, in sede di offerta, dei costi della manodopera comporta necessariamente l’esclusione

dalla gara e tale lacuna non è colmabile attraverso il soccorso istruttorio qualora l'Operatore Economico non dimostri di aver tenuto conto di detti costi nella formulazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **18. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. In caso di ricorso all'avvalimento, l'Operatore Economico concorrente dovrà compilare l'apposita Sez. C "*Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (AVVALIMENTO)*" di cui alla Parte II<sup>^</sup> del "*Documento di Gara Unico Europeo*", dichiarando la volontà di ricorrere all'avvalimento.

L'Operatore Economico che ricorre all'avvalimento dovrà, inoltre, produrre la seguente documentazione:

- originale o copia conforme del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Pertanto, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 88, comma 1 del D.P.R. n.207/2010, il contratto di avvalimento non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche

circa la messa a disposizione a favore del concorrente delle risorse da parte della impresa ausiliaria, ma dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- i. oggetto, risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- ii. durata;
- iii. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento (ad esempio: precisazione dei dati quantitativi e qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata, il compenso previsto, il regime di responsabilità, ecc....).

Il suddetto contratto di avvalimento deve essere sottoscritto sia dall'impresa ausiliaria che dall'impresa ausiliata.

Saranno ritenuti nulli i contratti di avvalimento per i quali non risulterà possibile l'individuazione dei mezzi concreti e del personale messi a disposizione; in particolare saranno ritenuti nulli i contratti di avvalimento che, con riferimento ai requisiti prestati, recheranno clausole generiche quali, ad esempio, *“si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente”* o *“si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto”*. Poiché la norma sancisce la nullità dei contratti di avvalimento che non contengono la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria, per tali carenze non sarà ammesso il ricorso al soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta:

- copia dei contratti, o di qualsiasi altra documentazione tecnica, attestante il possesso dei requisiti relativi alla prestazione di servizi di cui il concorrente intende avvalersi;
- dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'impresa ausiliaria, con cui la stessa:
  - i. si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari per la partecipazione alla gara e le conseguenti risorse di cui è carente il concorrente;
  - ii. dichiara di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;



- iii. attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- D.G.U.E. "*Documento di Gara Unico Europeo*" da presentarsi distintamente anche per l'impresa ausiliaria, sottoscritto digitalmente dalla stessa;
- PASSOE dell'ausiliaria;
- Modulo Allegato n. 2 "*Dichiarazioni Integrative*".

Si precisa che ai sensi di quanto previsto e disciplinato dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'affidamento posto a base di gara. (art. 89, comma 5);
- non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti (art. 89, comma 7);
- non è consentito che l'impresa ausiliaria partecipi alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- il contratto è in ogni caso eseguito dal soggetto che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (art.89, comma 8);
- il committente esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'affidamento. A tal fine il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad accertare in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto (art.89, comma 9).

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 c.12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 213, c.13 del citato decreto.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la

Stazione Appaltante impone al concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il seggio di gara o la Commissione comunicano l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente, secondo le modalità di cui al punto 2.3), la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

## **19. SUBAPPALTO**

È ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'Operatore Economico.

La Corte di Giustizia Europea con la sentenza del 26 settembre 2019, causa C-63/18, ha dichiarato l'anomalia della disposizione prevista dal Codice dei contratti, nella parte in cui limita il ricorso al subappalto.

ANAC il 13 novembre 2019 u.s. ha trasmesso al Governo e Parlamento l'Atto di segnalazione sul Subappalto n. 8, secondo cui sarebbe conforme al diritto europeo la regola generale dell'ammissibilità del subappalto, purché la Stazione Appaltante motivi adeguatamente l'eventuale limite al subappalto in relazione allo specifico contesto di gara, evitando di restringere ingiustificatamente la concorrenza. Il Complesso Monumentale della Pilotta, tenuto conto di quanto sopra, al fine di bilanciare le esigenze di flessibilità organizzativa ed esecutiva degli Operatori con le esigenze di trasparenza e di garanzia di affidabilità dell'Operatore selezionato e verificato in sede di gara, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

L'appaltatore deve provvedere al deposito, presso la Stazione Appaltante, del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Il Contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici.

L'appaltatore deve inoltre allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo

2359 del Codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascuna delle imprese partecipanti).

L'appaltatore, all'atto della richiesta di subappalto, sarà inoltre tenuto a produrre una dichiarazione attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, allegando per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e di assicurazione.

L'affidamento in subappalto dei lavori, di cui al presente Disciplinare di Gara, potrà avvenire, ai sensi dell'art.105 comma 4 e comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. solo a seguito di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, da rilasciarsi entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo dei servizi e/o dei lavori affidati o di importo inferiore a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. l'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione del citato art.80.

## **20. SUBAFFIDAMENTI**

Per ciascun subaffidamento non considerato subappalto ai sensi dell'art.105, comma 2, l'appaltatore sarà tenuto, prima dell'inizio della prestazione, a comunicare alla Stazione Appaltante, il nome del sub- contraente, l'importo del subcontratto e l'oggetto della prestazione affidata, unitamente alla seguente documentazione:

- contratto di sub-affidamento o atto equivalente;
- elenco del personale autorizzato a svolgere la prestazione;
- dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- dichiarazione del subaffidatario, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010

## **21. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € **4.402,58 per il Lotto 1**, € **3.797,50 per il Lotto 2** ed € **706,86 per il Lotto 3** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta, necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato. depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BANCA POPOLARE DI SONDRIO AGENZIA DI PARMA sul conto corrente intestato a Complesso Monumentale della Pilotta – Iban IT 87 K 05696 12700 000025400X41 indicando il versante e la causale *“Procedura Aperta per la fornitura e posa in opera di vetrine”*
- con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[http://www.ivass.it/ivass/impresе\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art.103, comma 9 del Codice, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n.31 del 19/01/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie generale n. 83 del 10/04/2018 – Suppl. Ordinario n.16;
- avere validità per 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
  - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte mediante documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

Nel caso di garanzia provvisoria prestata mediante versamento in contanti, con bonifico o assegno circolare presso il Tesoriere dell'Amministrazione, l'Operatore Economico dovrà allegare copia scansionata della ricevuta dell'avvenuto versamento in contanti o con bonifico o con assegno circolare, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Nel caso di garanzia provvisoria prestata mediante titoli del debito pubblico, l'Operatore Economico dovrà:

- acquistare titoli garantiti dallo Stato italiano al corso del giorno del deposito, quindi depositarli presso una sezione di tesoreria provinciale;
- allegare copia dei titoli stessi, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 445/2000, sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o persona munita di comprovati poteri di firma).
- allegare dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva, nel caso di garanzia provvisoria presentata mediante titoli del debito pubblico o in contanti, con bonifico o in assegno circolare.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso di garanzia provvisoria presentata mediante titoli del debito pubblico o in contanti, con bonifico o assegno circolare, l'Operatore Economico deve produrre l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. qualora risultasse Aggiudicatario.

La predetta dichiarazione dovrà essere rilasciata in formato elettronico e sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto autorizzato ad impegnare il garante.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, l'impegno dovrà essere riferito a tutte le imprese del costituendo RTI o consorzio.

L'Operatore Economico deve produrre, con riferimento al firmatario per conto del soggetto garante, copia in formato elettronico del documento che ne attesti i poteri di sottoscrizione (ad es. procura).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

**- Riduzione dell'importo della garanzia provvisoria**

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia scansionata dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità, di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o

tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata, oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, invase all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

### **23. VERIFICA DEI REQUISITI E DEL COSTO DELLA MANODOPERA**

La Stazione Appaltante, preso atto della proposta di aggiudicazione formulata in seduta pubblica, procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara da parte del concorrente nei cui confronti è stata proposta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, la verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, affinché sia accertata l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 e il rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 216, c. 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, ed entrato in vigore il 1° luglio 2014 ai sensi dell'art. 9 comma 15-ter del D.L. n. 150/2013 convertito con L. n. 15/2014.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi - AVCpass – accesso riservato all'Operatore Economico), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80, la Stazione Appaltante potrà richiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova previsti dal comma 2 del predetto articolo e dall'allegato XVII.

Oltre alla verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione, sia di ordine generale che di ordine speciale nei confronti dell'Aggiudicatario sulla base delle disposizioni vigenti in materia, la Stazione



Appaltante si riserva la possibilità di eseguire controlli, anche a campione, sul possesso dei requisiti nei confronti di tutti i soggetti concorrenti ai sensi di legge.

Parallelamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il RUP procederà, relativamente ai costi della manodopera indicati dal concorrente nella propria offerta economica, a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del suddetto Decreto.

Il RUP si riserva la facoltà di non procedere alla suddetta verifica qualora il costo della manodopera indicato dal concorrente in sede di partecipazione alla gara sia pari o superiore al costo della manodopera stimato, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che nelle ipotesi di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la verifica del costo della manodopera verrà condotta nell'ambito della procedura di verifica dell'anomalia della offerta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la proposta di aggiudicazione formulata è soggetta ad approvazione da effettuarsi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione.

Il suddetto termine può essere interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Operatore Economico Aggiudicatario.

Gli Operatori Economici offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione Appaltante.

Il Complesso Monumentale della Pilotta si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nella suddetta ipotesi, la procedura si intenderà nulla a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

La presentazione delle offerte non vincola Complesso Monumentale della Pilotta all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che Complesso Monumentale della Pilotta. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente per Complesso Monumentale della Pilotta e salvo eventuale verifica di congruità.

Qualora sia impossibile stipulare il contratto per mancanza dei requisiti richiesti o per pendenza di misure di prevenzione "*antimafia*", il concorrente verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, verrà segnalato (il fatto) all'A.N.AC. nonché all'autorità giudiziaria competente e si provvederà all'escussione della garanzia provvisoria. In tale eventualità, sussiste la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, si potrà interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contratto sarà stipulato a pena di nullità in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, i Diritti di Segreteria, l'Imposta di Registro, di bollo, nessuna esclusa, saranno a carico del concorrente Aggiudicatario.

#### **24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in seduta pubblica. Con tale adempimento sono chiuse le operazioni di gara e trasmesse alla Stazione Appaltante tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante richiede, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione del comma 4) con riferimento ai subappaltatori e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, prima dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

Previa verifica della proposta di aggiudicazione la Stazione Appaltante aggiudica l'appalto, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante procederà con le verifiche nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs.159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, la stipula ha luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l' Aggiudicatario.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, l'Aggiudicatario deposita i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell' Aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## 25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALE

I dati forniti dall'Aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti o consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici
- ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di collaudo;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dalla L. 241/1990 e s.m.i..

La Stazione Appaltante consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatti salvi i casi di differimento e di esclusione di cui all'art. 53, comma 2 e comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede *"in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto"*. Il trattamento è strettamente necessario e unicamente finalizzato al corretto e completo svolgimento dell'attività (finalità precontrattuali e contrattuali relativi a servizi, lavori e forniture). Saranno, inoltre, tenute le registrazioni obbligatorie per legge, sia contabili che di altra natura (finalità amministrative e contabili, adempimento di obblighi di legge).

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui agli artt. 12-23 del Regolamento 679/2016 GDPR rivolgendosi direttamente al responsabile del trattamento dei dati, tra cui:

- conoscere quali dati sono registrati, la loro origine e le finalità di trattamento (Diritto di accesso);
- ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione delle norme, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione degli stessi (Diritto di rettifica e cancellazione);
- conoscere le limitazioni al trattamento (Diritto di limitazione);
- ricevere i dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (Diritto alla portabilità);
- opporsi al trattamento dei dati per fini diversi da quelli dichiarati (Diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento è Complesso Monumentale della Pilotta.

## **26. TRACCIABILITA'**

In applicazione della L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti, bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero, con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente saranno tenuti a comunicare a Complesso Monumentale della Pilotta gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'Aggiudicatario sarà tenuto a comunicare ad Complesso Monumentale della Pilotta gli estremi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto, prima della sottoscrizione del contratto, mentre gli eventuali subcontraenti saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.

Complesso Monumentale della Pilotta verificherà che negli eventuali contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con i subappaltatori e i subcontraenti interessati al presente affidamento sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nell'ipotesi di subappalto Complesso Monumentale della Pilotta provvederà a tale controllo in sede di rilascio della relativa autorizzazione; nell'ipotesi di subaffidamento non costituente subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Complesso Monumentale della Pilotta provvederà a tale controllo al momento della ricezione della comunicazione di subaffidamento, corredata del relativo contratto o atto di

affidamento equivalente, che l'Aggiudicatario è obbligato ad inviare; parimenti, in tutte le restanti ipotesi di subcontratto (sub fornitura, nolo, trasporto, ecc...) al momento della ricezione da parte di Complesso Monumentale della Pilotta della relativa comunicazione, cui dovrà essere allegato, anche in questo caso, il contratto o atto di affidamento equivalente.

Al fine di mettere Complesso Monumentale della Pilotta in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3, c.9 della legge in commento, i contraenti e i subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare a Complesso Monumentale della Pilotta tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto di riferimento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

## **27. AVVERTENZE GENERALI**

- E' espressamente stabilito che il presente disciplinare non vincola in alcun modo Complesso Monumentale della Pilotta né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione; Complesso Monumentale della Pilotta si riserva di annullare la gara, o di modificarne i termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che ciò comporti la possibilità di alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei concorrenti. La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione della presente clausola.
- E' espressamente stabilito che l'impegno dell'Operatore Economico Aggiudicatario è valido dal momento stesso di presentazione dell'offerta, mentre Complesso Monumentale della Pilotta resterà vincolata solo ad intervenuta stipulazione del relativo contratto.
- La documentazione e le offerte possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti degli operatori partecipanti. In tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata.
- Complesso Monumentale della Pilotta si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del DPR 62/2013 recante il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice sono estesi, per quanto compatibili, nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'impresa appaltatrice.

- A norma dell'art. 209, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.
- Gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili esclusivamente dinanzi al T.A.R. di Parma.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. Complesso Monumentale della Pilotta si riserva inoltre la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azione di risarcimento dei danni e/o pretese di indennità e compensi di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo da parte dei concorrenti.